
L.R. N°1 DEL 11/01/2018 ART. 2 PROGRAMMA INTEGRATO PLURIFONDO PER IL LAVORO
“LAVORAS” – MISURA “CANTIERI DI NUOVA ATTIVAZIONE”

SCHEMA AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

per l'assunzione, con CCNL di categoria del settore privato corrispondente,

di personale A TEMPO DETERMINATO

da impiegare nei CANTIERI DI NUOVA ATTIVAZIONE

dall'Ente attuatore

COMUNE DI SELARGIUS

nei seguenti profili e qualifiche:

– N. 1 IMPIEGATO TECNICO (PERITO AGRARIO)

Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____

Avviso pubblicato nel Portale SardegnaLavoro - Sezione Concorsi e selezioni - Cantieri

Il _____

Art.1

A seguito della richiesta, prot. n. 39091 del 07/10/2019, presentata dall'Ente attuatore COMUNE DI SELARGIUS per l'avviamento a selezione per l'assunzione a tempo determinato, presso la stessa Amministrazione, di:

• N. 1 IMPIEGATO TECNICO (PERITO AGRARIO)

con applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di categoria del settore privato corrispondente,

SI RENDE NOTO CHE

dal giorno _____ al giorno _____ incluso

gli interessati, in **possesso dei requisiti generali e specifici**, potranno presentare domanda partecipazione alla selezione nelle modalità prescritte dal presente Avviso che disciplina anche lo svolgimento della Selezione per le fasi e procedimenti di competenza dell'ASPAL.

Per quanto non disciplinato dal presente Avviso si fa riferimento al Disciplinare approvato con Determinazione n.1508/ASPAL del 30/08/2018, che regola le modalità attuative del procedimento amministrativo volto alla formazione delle graduatorie dei lavoratori da avviare a selezione nell'ambito dei cantieri di nuova attivazione ai sensi dell'art. 2 della L. R. 1/2018 Programma integrato plurifondo per il lavoro “LavoRAS” e alla disciplina contenuta nella DGR 33/19 del 08/08/2013, e nel Regolamento ASPAL sui cantieri comunali approvato con determinazione n.42 del 18/01/2018, modificato con determinazione n. 1738 del 24/06/2019.

Art.2

Scheda riassuntiva caratteristiche generali dei posti messi a selezione e requisiti specifici

Di seguito sono indicate le caratteristiche generali dei posti messi a selezione e parte dei requisiti specifici, per quanto non indicato nella tabella che segue si rinvia ai successivi articoli del presente avviso.

n. lavoratori richiesti	1 (uno)
Profilo professionale	IMPIEGATO TECNICO
Qualifica	PERITO AGRARIO (capo cantiere)
Eventuale Cod. Istat	3.2.2.1.1.4
Mansioni e attività previste	Attività di organizzazione, coordinamento, controllo e rendicontazione nell'ambito delle previsioni progettuali previste e riferite a lavorazioni per la riqualificazione di aree con destinazione a verde urbano.
CCNL applicato	Cooperative sociali di tipo B
Titolo di studio	Perito Agrario e/o Agrotecnico
Patenti/abilitazioni/idoneità	Patente B
Tipologia contrattuale	Part Time
Trattamento economico	Come da CCNL in vigore all' avvio del cantiere
Sede di Lavoro	Comune di Selargius -
Durata contratto	Tempo determinato 8 mesi
Orario di lavoro	20 ore settimanali
Contenuti della prova di idoneità	L' accertamento dell'idoneità consiste in un colloquio, in merito agli obiettivi del progetto, al fine di verificare le competenze attinenti le attività lavorative che verranno attuate secondo le previsioni progettuali del bando Lavoras. In particolare verranno verificate: -conoscenza sull'impostazione, gestione e rendicontazione di cantiere con i riferimenti in materia di lavori pubblici; -conoscenza delle norme in materia di sicurezza lavoro e piani di sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.
Modalità di svolgimento della prova di idoneità	La prova di accertamento di idoneità dei candidati utili si svolgerà in data e luogo che verranno comunicati con successivo avviso a cura dell'Amministrazione Comunale.
Ulteriori criteri/limiti indicati a discrezione dell'Ente attuatore	• La graduatoria ha validità limitata al Cantiere per il quale è chiesto l'avviamento a selezione • Affidamento a Cooperativa sociale di tipo B (L.381/91) • Le assunzioni sono limitate a un solo componente per nucleo familiare per ciascun Cantiere ancorché nell'ambito dello stesso sia prevista l'assunzione di lavoratori inquadrati in qualifiche diverse; • Non sono previste turnazioni per l'esecuzione dei lavori.
Documenti da presentare o trasmettere	1) Domanda di partecipazione sottoscritta dal candidato e redatta secondo il modello allegato; 2) Copia Dichiarazione ISEE in corso di validità; 3) Copia del documento d'identità in corso di validità. 4) Copia patente di guida

Art.3

Destinatari e requisiti di partecipazione

Il presente Avviso si rivolge ai candidati:

- a) privi di impiego o occupazione e in possesso dello status di disoccupato ai sensi dell'art.19 del d. lgs. 150/2015
- b) iscritti al Centro per l'impiego di Quartu Sant' Elena competente per territorio che abbiano dichiarato la propria immediata disponibilità al lavoro (DID);
- c) che non sono destinatari di qualsiasi forma di sostegno al reddito o sovvenzione¹⁾ o indennità di disoccupazione e/o mobilità (NASPI, ASDI, etc.).
- d) residenti e domiciliati nel Comune titolare dell'intervento alla data di pubblicazione dell'avviso. I lavoratori residenti e domiciliati hanno priorità;
- e) non residenti ma domiciliati nel Comune titolare dell'intervento alla data di pubblicazione dell'avviso. I lavoratori non residenti, ma domiciliati nel Comune sono collocati in subordine rispetto ai residenti;
- f) in possesso della qualifica (vedere schede riepilogative);
- g) in possesso della **patente B**

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dagli interessati alla data di pubblicazione del presente avviso nel Portale SardegnaLavoro - Sezione Concorsi e selezioni - Cantieri, nonché al momento dell'assunzione.

Art.4

Presentazione delle domande: documentazione

Per partecipare alla presente selezione ed essere inseriti in graduatoria, gli interessati dovranno presentare specifica domanda utilizzando il modello allegato.

La domanda di partecipazione, redatta nella forma di dichiarazione di atto notorio e di dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi del DPR 445/2000), dovrà essere completata e sottoscritta dal candidato. La mancata sottoscrizione della domanda determina l'**esclusione** dal procedimento.

Alla domanda di partecipazione **dovrà** essere **allegata** la seguente documentazione:

- 1) copia dichiarazione **ISEE** in corso di validità, rilasciata dalle strutture competenti ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159, come modificato con Decreto del Ministero del Lavoro e P.S. di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n.363 del 29/12/2015.

La dichiarazione ISEE è necessaria ai fini dell'attribuzione dello specifico punteggio, pertanto la mancata presentazione della dichiarazione ISEE contestualmente alla domanda entro la data di

¹ È definita "**sovvenzione pubblica**" il trasferimento di risorse dalla P.A. al cittadino, legato allo svolgimento di una attività lavorativa o assimilabile ad essa, di cui si usufruisce alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione per i cantieri comunali.

A titolo esemplificativo, in tale categoria rientrano i finanziamenti per creazione di impresa, i tirocini retribuiti, i piani di inserimento professionale e il Programma Master & Back finanziati dalla Regione, e inoltre i sussidi una tantum a lavoratori non beneficiari di ammortizzatori sociali ex legge regionale n. 3 del 2008, art. 6, comma 1. lettera g.

Sono da considerarsi sovvenzioni anche i compensi di cui si beneficia per lo svolgimento del servizio civile nazionale.

Non rientrano tra le sovvenzioni le azioni di contrasto alle povertà estreme, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera a) della legge regionale n. 1/2009.

Al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione per il cantiere, il lavoratore dovrà allegare una autocertificazione in cui deve indicare se nel periodo di vigenza del bando abbia presentato istanze per ottenere una sovvenzione o altre indennità, indicando altresì la data della richiesta, e assumendo l'impegno di optare, al momento del decreto di ammissione al beneficio, per la prosecuzione del lavoro nel cantiere o per l'erogazione del sussidio.

scadenza dell'avviso, nonché la presentazione della stessa con annotazioni, omissioni e/o difformità, comporterà la **penalizzazione** di 25 punti.

L' ISEE deve essere allegato alla domanda e non potrà essere consegnato successivamente alla data di termine della chiamata. Qualora sia presentato in data diversa da quella della presentazione della domanda, e comunque nell'arco temporale della chiamata, l'ISEE dovrà essere trasmesso in modo formale e nelle stesse forme previste per la presentazione della domanda.

Fatti salvi i casi di intervenuta modifica, il lavoratore non è tenuto a ripresentare il modello ISEE qualora presso il CPI sia depositata copia dello stesso in corso di validità; in questo caso il lavoratore dovrà specificare nella domanda che la dichiarazione ISEE in corso di validità è già in possesso del CPI.

I titoli e i documenti presentati non saranno restituiti.

- 2) Copia del **documento d'identità** in corso di validità.

Art.5

Termini e modalità di presentazione delle domande:

Le domande di partecipazione devono essere presentate esclusivamente entro i termini di decorrenza e termine indicati nel presente Avviso.

Le domande presentate in data precedente o successiva a quelle indicate nell'Avviso determinano l'esclusione dalla procedura di selezione.

Entro i termini stabiliti, le domande possono essere presentate in una delle seguenti modalità:

- **consegna a mano**, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dal *lunedì* al venerdì, il lunedì pomeriggio dalle 15,00 alle 16,30 presso la sede dell' ASPAL del Centro per l'Impiego di QUARTU SANT' ELENA in Via G. Bizet n. 27.

La domanda può essere presentata anche da un delegato del candidato a condizione che il candidato abbia effettuato **delega formale**, debitamente firmata e corredata della copia di un documento di identità, in corso di validità, del delegato e del delegante. Anche al fine di attestare la presentazione della domanda entro i termini assegnati, il CPI che riceve la domanda dovrà effettuare la registrazione in ingresso nel Protocollo fornendo al candidato gli estremi della stessa;

- a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo:
agenzia lavoro@pec.regione.sardegna.it. La domanda, debitamente sottoscritta, e gli allegati dovranno essere inviati in formato non modificabile, preferibilmente in formato pdf, con copia del documento di identità. La PEC dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione al Cantiere Comunale di Selargius . Cognome e nome".

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute con modalità o in tempi diversi da quelli sopra indicati. L'ASPAL non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art.6

Ammissione/esclusione dei candidati

Il Responsabile del procedimento di ciascun CPI effettua l'istruttoria delle domande pervenute e predispone l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi precisando le cause che determinano l'esclusione.

L'ammissione/esclusione dei candidati è disposta con la stessa determinazione che approva la graduatoria.

Per quanto attiene i motivi di esclusione, gli stessi per ragioni di riservatezza, non saranno resi pubblici nella pubblicazione della determina effettuata nella **Sezione Concorsi e selezioni – Cantieri**, del Portale SardegnaLavoro. Gli interessati potranno rivolgersi al CPI competente per avere le informazioni utili e conoscenza dei motivi di esclusione.

La pubblicazione nel Portale SardegnaLavoro - **Sezione Concorsi e selezioni – Cantieri**, della determina e relativi allegati che sanciscono l'ammissione o l'esclusione dei candidati valgono quale notifica agli stessi dell'esito della procedura.

Art.7

Criteri per la formazione della graduatoria

Per ciascun profilo e qualifica professionale è formulata una graduatoria in cui sono elencati, secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito, i candidati ammessi.

La graduatoria stabilisce l'ordine assoluto di precedenza per la convocazione dei lavoratori alle prove di idoneità, che dovranno essere svolte a cura dell'Amministrazione comunale interessata.

Detto punteggio è determinato dal concorso dei seguenti elementi:

- indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- stato di disoccupazione, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 150/2015.

Il punteggio individuale viene calcolato secondo i criteri di seguito definiti:

- a) ad ogni persona che partecipi all'avviamento a selezione è assegnato un punteggio iniziale pari a 100 punti;
 - b) a detto punteggio si sottrae un punto ogni 1.000,00 euro dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), fino a un massimo di 25 punti. Il dato ISEE è arrotondato, in difetto, ai centesimi (es. ad un reddito ISEE di euro 15.457,00 si attribuiscono 15,45 punti);
 - c) ai candidati che non presentano il modello ISEE sono sottratti 25 punti. Allo stesso modo sono sottratti 25 punti ai candidati che presentano il modello ISEE con annotazioni;
 - d) allo stato di disoccupazione si attribuisce un massimo di 5 punti con riferimento all'anzianità di iscrizione, nella misura di 1 punto per anno.
2. Al fine di consentire il maggior numero di inserimenti lavorativi è sancito il principio della **rotazione** tra i lavoratori da assumere nei cantieri comunali. In base a tale principio, nell'ordine della posizione occupata in graduatoria, hanno comunque la precedenza, in graduatoria, i lavoratori che negli ultimi 24 mesi non hanno partecipato a cantieri comunali e ad altre esperienze lavorative della durata complessiva di almeno tre mesi (90 giorni).
 3. A parità di punteggio, nella formazione della graduatoria è data priorità secondo l'ordine di elencazione:
 - a) ai soggetti espulsi dal mercato del lavoro negli ultimi 24 mesi. Sono considerati tali i lavoratori assunti a tempo indeterminato cessati per motivi non addebitabili al lavoratore, mentre tra essi non rientrano quelli licenziati per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo o che si sono dimessi. Rientrano tra i soggetti espulsi dal mercato del lavoro anche i lavoratori dimessisi per giusta causa, purché in possesso di lettera di dimissioni da cui si evince che il lavoratore si è dimesso a causa del mancato pagamento della retribuzione, e di documentazione da cui risulti la volontà del lavoratore di difendersi in giudizio nei confronti del comportamento illecito del datore di lavoro (diffide, esposti, atti di citazione, ricorsi d'urgenza ex art. 700 C.C., sentenze, nonché ogni altro documento idoneo);

- b) alle donne;
- c) alle persone di età più elevata.

Per la redazione della graduatoria sarà utilizzata la procedura informatica disponibile nell'ambito del SIL Sardegna che, sulla base dei dati desunti dalle domande e dalla documentazione alle stesse allegata e imputati nel sistema e dei riscontri effettuati dal CPI sulle Comunicazioni Obbligatorie, provvede alla determinazione dei punteggi da attribuire a ciascun candidato e all'applicazione dei criteri di precedenza e preferenza.

Prima che si provveda all'adozione della determinazione di approvazione degli elenchi degli ammessi, esclusi e della graduatoria, al fine di consentire agli interessati di presentare eventuali istanze di revisione, segnalare eventuali errori, osservazioni, il CPI provvede a pubblicare per 10 giorni nella bacheca del Portale SardegnaLavoro l'esito delle elaborazioni effettuate dal SIL (elenco provvisorio ammessi e esclusi, elenco punteggi provvisori assegnati agli ammessi). Le segnalazioni, richieste di riesame e osservazioni devono essere presentate in modo formale e devono essere adeguatamente circostanziate, chiare e precise. Le richieste generiche saranno rigettate. Per le medesime finalità, detti elenchi saranno anche inviati dal CPI competente all'Ente attuatore per l'affissione sulla propria bacheca/albo. Il CPI competente dovrà inviare, al Servizio Coordinamento Servizi territoriali e governance, comunicazione di avvenuta pubblicazione degli elenchi sulla bacheca. Le richieste di riesame e osservazione devono essere indirizzate al CPI territorialmente competente che ha la Responsabilità del procedimento e, per conoscenza, all'ASPAL – Servizio Coordinamento Servizi Territoriali e Governance, via Is Mirrionis 195, 09122 Cagliari e dovranno pervenire al CPI entro i 10 gg. previsti per la pubblicazione dei punteggi provvisori. Non verranno prese in considerazione segnalazioni, richieste di riesame e osservazioni pervenute oltre tale termine.

Acquisite le eventuali segnalazioni, richieste e osservazioni, il Responsabile del Procedimento provvederà a esaminarle e, se fondate, a tenerne conto nella formulazione della graduatoria. In caso di richiesta di riesame, i tempi del procedimento sono sospesi per il tempo necessario all'esecuzione delle verifiche e per apportare le eventuali necessarie variazioni. In caso di esecuzione di verifiche, il Responsabile del procedimento dovrà formalmente comunicare la sospensione dei termini sia all'Ente attuatore che alla Direzione del Servizio Coordinamento Servizi territoriali e Governance.

Qualora il CPI rilevi d'ufficio l'esistenza di errori negli elenchi di cui ai punti precedenti, dovrà immediatamente provvedere a effettuare le necessarie correzioni e dovranno essere di nuovo disposte le pubblicazioni e comunicazioni; in questa ipotesi dovranno essere assegnati ulteriori 10 giorni al fine di consentire agli interessati di presentare eventuali istanze di revisione, segnalare eventuali errori e osservazioni.

Trascorsi i 10 giorni assegnati per la presentazione delle eventuali richieste di riesame e terminato l'esame delle stesse, su proposta dal Responsabile del procedimento, le ammissioni, le esclusioni e la graduatoria sono approvate con Determinazione del Direttore del Servizio Coordinamento dei Servizi territoriali e Governance dell'ASPAL. La pubblicazione della graduatoria sul Portale SardegnaLavoro - Sezione Concorsi e selezioni – Cantieri, ha valore di notifica degli esiti del procedimento per ciascuno degli interessati.

La posizione in graduatoria determina l'ordine assoluto di precedenza per la convocazione dei candidati alle prove di idoneità che sono effettuate a cura dell'Ente attuatore.

Art. 8

Attuazione indiretta del cantiere tramite affidamento esterno

1. In caso di esecuzione del cantiere attraverso l'affidamento esterno a cooperative sociali di tipo B l'individuazione dei lavoratori da inserire nei cantieri deve assicurare il rispetto del vincolo previsto dall'art. 4 della legge 381/91 e ss.mm.ii che espressamente stabilisce:

comma 1. Nelle cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), si considerano persone svantaggiate gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziari, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, le persone detenute o internate negli istituti penitenziari, i condannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno ai sensi dell'articolo 21 della legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni. Si considerano inoltre persone svantaggiate i soggetti indicati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro della sanità, con il Ministro dell'interno e con il Ministro per gli affari sociali, sentita la commissione centrale per le cooperative istituita dall'articolo 18 del citato decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni.

comma 2. Le persone svantaggiate di cui al comma 1 devono costituire almeno il trenta per cento dei lavoratori della cooperativa e, compatibilmente con il loro stato soggettivo, essere socie della cooperativa stessa. La condizione di persona svantaggiata deve risultare da documentazione proveniente dalla pubblica amministrazione, fatto salvo il diritto alla riservatezza.

2. Anche in caso di affidamento diretto Cooperative sociali di tipo B compete all'Ente attuatore la richiesta della predisposizione di apposita graduatoria e la responsabilità del procedimento relativo alle prove di idoneità e di assunzione.

Art.9

Validità della graduatoria

Come da richiesta formulata dall'Ente attuatore la graduatoria ha validità:

- ☐ unicamente per le assunzioni previste per il cantiere da cui trae origine il presente Avviso

Non modifica la durata di validità della graduatoria l'atto di cancellazione di un candidato disposto in applicazione di quanto statuito dai punti 5 e 7 della DGR 33/19 del 08/08/2013 in tema di sanzioni.

L'utilizzo della graduatoria rientra nell'esclusiva responsabilità dell'Ente attuatore sia per quanto attiene l'avviamento a selezione per cui è stata redatta, sia per quanto attiene l'eventuale utilizzo successivo della stessa nel corso del periodo di validità.

La graduatoria sarà trasmessa all'Ente attuatore, che sotto la propria responsabilità, disporrà riguardo la pubblicità legale della graduatoria e la determinazione del periodo di pubblicazione della stessa.

Art.10

Convocazione per lo svolgimento delle prove di idoneità

Entro 15 giorni dalla pubblicazione della determinazione che sancisce l'ammissione o l'esclusione dei candidati nel Portale SardegnaLavoro - Sezione "Concorsi e selezioni – Cantieri", l'Ente attuatore convoca, in numero triplo rispetto ai posti da ricoprire, i candidati inseriti nella graduatoria secondo l'ordine della stessa al fine di sottoporli a prova di idoneità.

I candidati che, senza giustificato motivo (si veda la definizione di cui all'allegato A alla Del. G.R. 33/19

del 08.08.2013), non si presentino alle prove di idoneità, vengono cancellati dalla graduatoria e non possono partecipare per 6 mesi alla chiamata a selezione nell'intera Regione, anche qualora trasferiscano il domicilio o la residenza.

Art.11

Accertamento dell'idoneità professionale e verifiche sulle dichiarazioni rese dai candidati

L'accertamento dell'idoneità professionale compete all'Ente attuatore che, a tal fine, nomina apposita Commissione esaminatrice.

La prova di accertamento dell'idoneità professionale consiste nello svolgimento di prove pratiche attitudinali ovvero in sperimentazioni lavorative i cui contenuti devono essere determinati in coerenza a quelli previsti nelle dichiarazioni di qualifica, categoria e profilo professionale previsti dai contratti collettivi dei comparti di riferimento.

La prova deve tendere ad accertare esclusivamente l'idoneità del lavoratore a svolgere le relative mansioni e non comporta alcuna valutazione comparativa di merito.

Le prove di idoneità, a pena di nullità, sono pubbliche.

La Commissione esaminatrice sottopone i candidati convocati alle prove di idoneità secondo l'ordine di graduatoria fino alla copertura dei posti disponibili. Le prove si svolgono secondo modalità e contenuti dichiarati nell'Avviso pubblico.

La disciplina delle modalità di formazione delle Commissioni esaminatrici e di svolgimento delle prove di idoneità e delle assunzioni compete all'Ente attuatore.

Fatta eccezione per le dichiarazioni attinenti lo stato di disoccupazione, che competono al CPI, le verifiche sulle restanti dichiarazioni sostitutive presentate dai candidati competono all'Ente attuatore.

Art. 12

Assunzione

l'Ente attuatore trasmetterà:

Entro 5 giorni dalla conclusione delle prove di idoneità l'Ente attuatore è tenuto altresì a comunicare all'IN.SAR. e al CPI territorialmente competente i nominativi dei lavoratori che non hanno risposto alla convocazione o non abbiano accettato la nomina, allegandovi copia degli eventuali motivi giustificativi addotti per la rinuncia.

Ove le persone avviate a selezione non si presentino alle prove di idoneità, ovvero successivamente alla dichiarazione di idoneità da parte dell'Ente attuatore, rinuncino all'opportunità di lavoro, in entrambi i casi senza giustificato motivo, vengono cancellati dalla graduatoria e non possono partecipare per 6 mesi alla chiamata a selezione nell'intera Regione, anche qualora trasferiscano il domicilio o la residenza (si cfr. DGR 33/19 del 08/08/2013).

Coloro che per giustificato motivo non si presentano alle prove di idoneità sono convocati in una data successiva.

Le graduatorie non possono essere usate per fini diversi dall'avviamento ai cantieri e dovranno essere rispettose del Regolamento UE 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (RGPD). Il L'Ente attuatore si assume la piena e incondizionata responsabilità dell'utilizzazione delle graduatorie.

Le comunicazioni delle assunzioni devono essere effettuate nei termini previsti dalla legge, con le modalità contemplate dal Decreto Interministeriale 30 ottobre 2007 e ss.mm.ii., in tema di Comunicazioni Obbligatorie on line.

Per il trattamento economico si applicano i contratti collettivi nazionali di categoria del settore privato applicabili in via diretta od analogica per i profili professionali simili (art. 94 L.R. 11/1988).

Il rapporto di lavoro, che per quanto riguarda i Cantieri è sempre a tempo determinato, può essere a tempo pieno o a tempo parziale.

È fatto divieto di utilizzo della somministrazione di lavoro per la gestione dei cantieri comunali.

Art.13 Sanzioni

I casi previsti dal precedente art. 11 commi 2 e 3 danno luogo all'applicazione alle sanzioni previste dalla DGR n°33/19 del 08/08/2013.

Qualora il candidato convocato non si presenti nel giorno e nell'ora fissate per sostenere la prova di idoneità e non produca alcuna giustificazione ovvero produca una giustificazione non accoglibile dall'Ente attuatore sono comminate le seguenti sanzioni:

1. impossibilità di partecipare per 6 mesi alla chiamata a selezione nell'intera Regione anche a seguito di trasferimento del domicilio o della residenza. Tale sanzione comporta, per il periodo di vigenza della stessa, l'esclusione dalla graduatoria finalizzata alla partecipazione alla chiamata in caso il lavoratore sanzionato presenti la domanda di partecipazione.
2. cancellazione dalla graduatoria

Qualora il candidato dichiarato idoneo rinunci all'opportunità di assunzione e non abbia prodotto alcuna giustificazione, ovvero la giustificazione presentata non sia stata accolta dall'Ente attuatore, vengono applicate le sanzioni previste dai punti 1 e 2 che precedono.

Qualora il candidato che non abbia accettato l'assunzione, ma abbia presentato dei motivi che sono stati ritenuti dall'Ente attuatore giustificativi della rinuncia, non dà luogo all'applicazione di alcuna sanzione in quanto sussistono i motivi che giustificano la rinuncia.

Art. 14 Sanzioni Aspetti procedurali

L'Ente attuatore è tenuto, entro 5 gg. dallo svolgimento della prova di idoneità, ad inviare la comunicazione dei lavoratori che sono stati assunti al CPI.

In tutte le ipotesi di assenza/rinuncia, qualora il lavoratore abbia presentato una giustificazione per tali condotte l'Ente attuatore dovrà specificare espressamente che la giustificazione addotta è stata ritenuta valida e sufficiente ovvero non è stata accolta.

La valutazione della ricorrenza o meno del giustificato motivo in caso di assenza alla prova d'idoneità o in caso di rinuncia all'assunzione compete all'Ente attuatore.

In tutte le ipotesi in cui l'assenza o la rinuncia siano ritenute giustificate dall'Ente attuatore non si darà luogo all'applicazione di alcuna sanzione.

A termini della DGR n° 33/19 del 08/08/2013, costituiscono casi di giustificato motivo:

il mancato rispetto, da parte dell'Ente attuatore, dei termini di comunicazione ed effettuazione delle prove di idoneità;

la tardiva effettuazione delle prove medesime;

i motivi di salute comprovati da idonea certificazione medica.

Art. 15

Irrogazione della sanzione

Nelle ipotesi disciplinate dal Regolamento ASPAL, con riguardo alle sanzioni di cui alla DGR n. 33/19 del 08/08/2013, il presupposto per l'irrogazione delle sanzioni è costituito dalla comunicazione dell'Ente attuatore come prevista e disciplinata dagli artt. 12 e 13 che precedono, che attestino l'assenza alla prova o la rinuncia all'assunzione senza giustificato motivo.

Le sanzioni previste sono le seguenti:

- impossibilità di partecipazione per 6 mesi alla chiamata a selezione nell'intera Regione anche dietro trasferimento del domicilio e della residenza; tale sanzione comporta, per il periodo di vigenza della stessa, l'esclusione dalla graduatoria finalizzata alla partecipazione alla chiamata in caso il lavoratore sanzionato presenti la domanda di partecipazione
- cancellazione dalla graduatoria.

I termini delle sanzioni sono calcolati utilizzando il criterio delle giornate di calendario.

L'irrogazione delle sanzioni è disposta con determinazione dirigenziale del Direttore del Servizio Coordinamento dei Servizi Territoriale e Governance secondo le modalità di seguito indicate.

Fatta salva ogni diversa determinazione, la responsabilità del procedimento di irrogazione delle sanzioni è attribuita al Coordinatore del CPI. La proposta di determinazione, debitamente motivata, verrà predisposta dal CPI competente; dopo i necessari controlli e verifiche da parte del Coordinatore del Settore servizi alla PA è da quest'ultimo trasmessa al Direttore del Servizio per la successiva adozione.

La pubblicazione nell'apposita Sezione concorsi e selezioni – cantieri del Portale SardegnaLavoro dedicata ad ASPAL della Determinazione dirigenziale che sancisce l'irrogazione delle sanzioni vale quale notifica della stessa al soggetto sanzionato. Il provvedimento sarà comunque comunicato con apposita nota tramite Raccomandata A/R da inviarsi, a cura del Responsabile del procedimento, entro i 5 giorni successivi alla data di adozione della determinazione di cui al precedente punto.

Il Responsabile del procedimento del CPI che ha proposto l'adozione della sanzione, a seguito della pubblicazione della determinazione di cui al precedente punto, dovrà provvedere, anche per il tramite delle risorse umane disponibili nel CPI, a comunicare agli altri CPI regionali l'avvenuta irrogazione della sanzione. Tutti i CPI provvederanno al rispetto delle sanzioni irrogate nel periodo di vigenza delle stesse.

Art. 16

Affidamenti diretti a Cooperative di tipo B

I Progetti di Cantiere possono essere attuati quando prevede la Legge 381/1991 in materia di affidamenti diretti a Cooperative sociali di tipo B.

I destinatari dei progetti devono essere selezionati secondo le modalità individuate dalla normativa regionale.

Anche in caso di affidamento diretto a Cooperative sociali di tipo B compete all'Ente attuatore la richiesta della predisposizione di apposita graduatoria e la responsabilità del procedimento relativo alle prove di

idoneità e di assunzione.

Art.17

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (RGPD) il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei candidati.

Il Titolare dei dati è

ASPAL – Agenzia Sarda per le politiche attive del Lavoro, in persona del Direttore Generale
Via Is Mirrionis n° 195 Cagliari.

Email: direzione.generale@aspalsardegna.it

Pec: agenzia lavoro@pec.regione.sardegna.it

Il responsabile per la protezione dei dati (RPD) dell'ASPAL è la società Centro Studi Enti Locali responsabileprotezionedati@aspalsardegna.it.

L'acquisizione e il trattamento dei dati forniti da coloro che presentano la propria candidatura ai sensi del presente Avviso è finalizzata unicamente alla corretta e completa esecuzione del procedimento amministrativo di selezione, nonché per l'adempimento degli obblighi previsti da Leggi, Regolamenti, dalla normativa comunitaria o da disposizioni impartite da Autorità a ciò deputate, e/o da Organi di vigilanza, nonché per assicurare la trasparenza e pubblicità dovute al procedimento.

I dati anche personali forniti dai candidati, per la partecipazione alla selezione, sono trattati e elaborati dall'ASPAL, anche per il tramite dei propri CPI, e dai propri dipendenti o collaboratori o società a tal fine incaricate, ai soli fini della gestione e svolgimento della procedura relativa alla selezione stessa. Il trattamento sarà svolto sia manualmente su supporto cartaceo, sia con l'ausilio di strumenti elettronici e informatizzati.

I dati raccolti saranno archiviati presso gli archivi dell'ASPAL e/o dei CPI di riferimento e inseriti in un'apposita banca dati elettronica detenuta e gestita dall'ASPAL.

Oltre che al Comun che procederà alle assunzioni, i dati raccolti potranno essere comunicati a:

- Aziende o soggetti incaricati di supportare ASPAL nello svolgimento della selezione (in qualsiasi fase);
- Pubbliche Amministrazioni e Organi di Vigilanza;

I partecipanti alla selezione per l'avviamento a selezione nei cantieri comunali potranno esercitare i diritti di cui agli art. 15 e ss del Regolamento UE 679/2016 tra cui quelli di ottenere dal titolare l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi.

I diritti sopra elencati potranno essere esercitati mediante invio di semplice richiesta, con allegato documento di riconoscimento, al titolare Responsabile della protezione dei dati personali.

Art.18

Verifica delle dichiarazioni rese dai beneficiari di assunzione Responsabilità del Procedimento amministrativo

Le Responsabilità del procedimento di "Chiamata" dei lavoratori e di formazione della graduatoria competono, come previsto dall'art. 2, c.3 del Regolamento ASPAL approvato con determinazione n. 42 del 18/01/2018, al CPI che è tenuto ad effettuare i controlli sulle dichiarazioni e autocertificazioni relative allo stato di disoccupazione.

Le Responsabilità del procedimento relativo alle prove di idoneità e di assunzione compreso l'accertamento, prima della sottoscrizione del contratto individuale di assunzione, della veridicità delle dichiarazioni rese riguardo il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura selettiva, competono all'Ente richiedente che è tenuto ad effettuare i controlli sulle dichiarazioni e autocertificazioni diverse da quelle indicate nel punto che precede.

Il diritto di accesso, nei modi e limiti consentiti dalla legge e regolamenti, può essere esercitato rivolgendosi al CPI di riferimento per le fasi del procedimento di sua competenza

Art.19

Ricorsi

Avverso la determina di approvazione del presente Avviso è ammessa la presentazione di ricorsi con i seguenti termini e modalità che decorrono dalla data di pubblicazione nell'apposita Sezione dedicata ad ASPAL del Portale SardegnaLavoro:

- entro **30 giorni** ricorso gerarchico formalmente circostanziato; lo stesso deve essere indirizzato all' ASPAL Direzione Generale via Is Mirrionis 195, 09122 Cagliari.
 - entro **60 giorni**: ricorso in via giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna o, in alternativa, Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro **120 giorni**.

Art.20

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Sig. Antonello Ariu.

Tel. 0707790600, email: aspal.cpiquartusantelena@regione.sardegna.it

Il Direttore ad interim del Servizio
Coordinamento dei Servizi Territoriali e Governance
Dott. Marcello Cadeddu

L'Operatore Incaricato dell'Istruttoria: Sig.ra Anna Puddu

Il Responsabile del procedimento: Sig. Antonello Ariu

Il Coordinatore del Settore Servizi alla PA: Dott.ssa Rosetta Vacca